



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO DI EDOLO

Via A. Morino, 5 - 25048 EDOLO (BS) - Tel. 0364.71247 - Fax 0364.73161
Codice Meccanografico: BSIC87000G - Codice fiscale: 90019150177
Codice Univoco: UF1EK9
e-mail: bsic87000g@istruzione.it bsic87000g@pec.istruzione.it
sito web: www.icedolo.edu.it

Prot.	vedi segnatura
del	18 dicembre 2024

Indirizzata a:
<ul style="list-style-type: none">• Al Collegio dei Docenti Istituto Comprensivo di Edolo• Al Consiglio di Istituto• Ai genitori e agli studenti I.C Edolo• Al personale ATA• Al sito web dell'Istituto• All'albo on line

**Atto di indirizzo per le attività della scuola
ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR 275/99
per la redazione del PTOF 2025-28**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015,

VISTO il Piano Triennale dell'offerta formativa per il triennio 2022/2025;

RITENUTO di dover ridefinire il PTOF triennale 2025-28 alla luce delle disposizioni normative riguardanti numerose materie, ma in particolare delle novità normative, in particolare le nuove linee guida per l'orientamento, come da Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022. In particolare, riguardo i percorsi di orientamento della scuola secondaria di I grado. La necessità di integrare tutta la progettualità STEM spinta e sostenuta dal PNRR SDM 65/2023 così come dei potenziamenti di inglese, che richiedono l'adozione di scelte didattiche e organizzative coerenti.

CONSIDERATI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti e delle riflessioni emerse nelle occasioni di confronto sui dati di misurazione forniti dall'INVALSI nell'ultima rilevazione 2023-24;

TENUTO CONTO della necessità di predisporre il nuovo il Piano dell'Offerta Formativa triennale 2025-28.

DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali sulla base dei quali il Collegio dei Docenti dovrà procedere alla stesura del Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2025-27.

L'obiettivo principale del presente documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione I. C. EDOLO CAP che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Il Piano sarà poi elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal presente Atto.

il PTOF può essere rivisto annualmente, di norma, entro il mese di ottobre.

Il Piano è definitivamente approvato dal Consiglio d'istituto e pubblicato sul sito internet dell'istituto nonché sulle piattaforme ministeriali previste dalla legge.

Il documento risulta diviso nei seguenti paragrafi:

- **L'Istituto: dati generali**
- **Modelli organizzativi dell'Istituto - orari settimanali**
- **Dati relativi al Rapporto di autovalutazione e al Piano di Miglioramento**
- **Indicazioni provenienti dalla legge 107/2015**
- **Obiettivi formativi individuati dalla scuola**
- **Linee di indirizzo**

L'ISTITUTO: DATI GENERALI

L'Istituto comprensivo "I.C. Edolo CAP" comprende i plessi afferenti ai comuni di Edolo, Malonno, Corteno Golgi, Sonico e Monno, alla data del 16 dicembre 2024 la popolazione scolastica è così costituita:

SCUOLA DELL'INFANZIA (3 plessi)

	n. di alunni	n. di sezioni
Scuola dell'Infanzia di Edolo	71	4
Scuola dell'Infanzia di Galleno	27	1
Scuola dell'Infanzia di Sonico	28	2
Tot.	126	7

SCUOLA PRIMARIA (5 plessi)

	n. di alunni	n. di classi
Scuola Primaria di Edolo	188	10
Scuola Primaria di Malonno	123	6
Scuola Primaria di Corteno Golgi	58	5
Scuola Primaria di Sonico	50	3 + 1 pluriclasse
Scuola Primaria di Monno	9	1 pluriclasse
Tot.	428	26

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (3 plessi)

	n. di alunni	n. di classi
Scuola Secondaria I grado "R. Serini" Edolo	162	8
Scuola Secondaria I grado "L. Celseri" Malonno	92	6
Scuola Secondaria I grado "E. Fermi" Corteno	43	3
Tot.	297	17

ISTITUTO COMPrensivo "EDOLO"

	n. di alunni	n. di sezioni/ classi
IC Edolo	851	50

Gli alunni ai quali è stato assegnato l'insegnante di sostegno sono 23:

- n. 2 all'Infanzia
- n. 9 alla scuola Primaria
- n. 12 alla scuola Secondaria di I grado

Gli alunni con cittadinanza non italiana sono complessivamente 63 così distribuiti:

- n. 13 all'Infanzia
- n. 32 alla scuola Primaria
- n. 18 alla scuola Secondaria di I grado

Gli alunni che non si avvalgono della Religione Cattolica sono 65 così distribuiti:

- n. 16 all'Infanzia
- n. 35 alla scuola Primaria
- n. 14 alla scuola Secondaria di I grado

I MODELLI ORGANIZZATIVI – ORARI SETTIMANALI

Plessi scuole statali dell'Infanzia (Edolo, Corteno- Galleno-, Sonico)

L'orario settimanale previsto è di 40 ore settimanali dal lunedì al venerdì per complessive 7 sezioni.

L'orario di funzionamento generale:

Edolo - Sonico – Galleno: dalle 8 alle 16.

Presso la scuola dell'infanzia di Edolo è prevista l'accoglienza con anticipo alle ore 7,30 circa, poiché è richiesto da un discreto numero di bambini. Anche nelle altre scuole dell'infanzia viene sempre proposto alle famiglie. Presso la scuola dell'infanzia di Galleno, invece, sia per esigenze comunali legate all'organizzazione dei trasposti, ma anche per ampliare il tempo scuola, è previsto il prolungamento fino alle ore 17.00, il lunedì e il venerdì, con trasporto compreso.

Plessi le scuole Primarie di Edolo, Corteno, Malonno, Sonico e Monno

L'orario settimanale previsto è quello della settimana corta, e prevede 29 ore +2 ore settimanali dal lunedì al venerdì, con tempo scuola dalle 8.00 alla 13.00 dal lunedì al venerdì e due prolungamenti pomeridiani dalle 14 alle 16 il lunedì e il mercoledì.

Il tempo scuola è integrato quindi con il servizio mensa, gestito dai comuni, che costituisce anche un'occasione importante per l'educazione alimentare e la socialità.

Plessi scuola secondaria di I Grado Edolo – Malonno – Corteno

Il tempo scuola previsto dalla normativa per la scuola secondaria di I grado è di 30 ore settimanali organizzati ormai negli ultimi 2 anni con orario dal lunedì al venerdì (settimana corta) con orario dalle 8.00 alle 14.00. Sono previsti anche due intervalli uno alle 11.00 di circa 15 minuti e uno alle 13,00 di circa 5 minuti.

Nella nostra scuola è autorizzato **il percorso a indirizzo musicale**, come da nuova normativa (D.I. 176/2022) che prevede l'aggiunta di 3 ore settimanali 2 per la musica d'insieme e 1 per la lezione individuale. I quattro strumenti presenti nel nostro istituto sono i seguenti: pianoforte, clarinetto, violino e chitarra. Le lezioni si svolgono presso la sede di Edolo e generalmente la musica d'insieme per le prime è il lunedì dalle 15 alle 17; per le seconde e le terze invece è il giovedì con il medesimo orario. Le lezioni musicali si svolgono di pomeriggio dal lunedì al venerdì dalle 13,15 alle 18,30 secondo gli orari predisposti dai docenti.

Per la scuola secondaria di I grado, in tutti e tre i plessi dell'istituto viene organizzato previsto il **Potenziamento Sportivo** con grande attenzione a tutte le attività sportive proposte, cercando di inserire differenti sport. A Malonno e a Corteno è garantito almeno un pomeriggio sportivo, mentre a Edolo sono generalmente 2 o 3 pomeriggi ai quali possono iscriversi gli studenti di tutti i plessi.

La scuola secondaria di primo grado è organizzata per aule disciplinari (aule tematiche). Le classi tradizionali hanno lasciato posto ad aule dedicate alle diverse discipline, personalizzate sulla base delle esigenze dettate da ciascuna materia. Gli alunni si muovono nel corso della mattinata per raggiungere gli ambienti dove svolgeranno la lezione, capovolgendo la prospettiva: il docente resta in aula mentre gli studenti ruotano tra un'aula e l'altra, a seconda della disciplina.

Lo spazio di lavoro viene personalizzato, per diventare più funzionale ad una didattica laboratoriale, predisponendo arredi, materiali, libri, strumentazioni, device, etc. Nelle aule il *setting* è organizzato per favorire attività e apprendimenti di tipo collaborativo e cooperativo, preferibilmente a isole, ed essere riconfigurato in modalità diverse adattandosi alle attività che si svolgono. Le aule diventano così veri ambienti flessibili in grado di immergere gli alunni nella specificità di ciascuna disciplina per supportare metodologie didattiche che favoriscano un processo di costruzione di apprendimenti significativi. Per supportare questo percorso è stato predisposto un vademecum e un regolamento inserito nel regolamento d'istituto.

DATI RELATIVI AL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE E AL PIANO DI MIGLIORAMENTO

L'Istituto si configura e si dovrà sempre più definire come una comunità di lavoro che progetta, educa, organizza e pianifica, in maniera condivisa ed innovativa, il cui fine prioritario è la formazione degli alunni ed il loro benessere generale.

In una società complessa è fondamentale garantire a tutti gli alunni il successo formativo, il pieno sviluppo delle proprie potenzialità e della capacità di orientarsi nel mondo in cui vivono per essere cittadini attivi, responsabili e consapevoli. (dal PTOF d'Istituto – Scelte strategiche).

Va considerato che tra le priorità fondamentali indicate nel Piano di Miglioramento l'istituto deve perseguire in via prioritaria i seguenti obiettivi:

ESITI SCOLASTICI

1 Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative, anche mediante l'uso della didattica laboratoriale e delle nuove tecnologie, per favorire un apprendimento significativo e promuovere il successo formativo di tutti gli studenti.

2. Migliorare le valutazioni quadrimestrali e gli esiti valutativi dell'Esame di Stato.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

1. Migliorare i risultati nelle Prove Invalsi di italiano, di matematica e di inglese sia degli studenti della Scuola Primaria, classi 5[^], che di quelli della Scuola Secondaria di I grado, classi 3[^].

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

1. Operare sulle scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare di competenze personali, sociali in materia di cittadinanza attiva.

2 operare scelte didattiche orientate all'acquisizione delle 4 C per le STEM pensiero critico - comunicazione - collaborazione - creatività.

RISULTATI A DISTANZA

1. Presidiare e monitorare gli esiti a distanza degli allievi della Scuola Primaria, della Secondaria di I grado e della Scuola Secondaria di II grado

2. Favorire a tutti i livelli la verticalizzazione interna e l'accompagnamento delle classi cerniera e di passaggio da un ordine all'altro con particolare attenzione all'orientamento scolastico.

RIMANGONO FONDAMENTALI ANCHE I SEGUENTI OBIETTIVI TRASVERSALI:

- **Promuovere il benessere psicofisico attraverso lo sviluppo e il potenziamento delle capacità individuali di tutta la comunità educante;**
- **Migliorare la comunicazione e le relazioni fra gli alunni, fra gli alunni e i docenti, fra la scuola e le famiglie.**

Questi obiettivi, insieme alle priorità definite nel RAV vanno perseguiti con decisione.

Gli studenti devono percepire che l'istituto li ha a cuore, ha a cuore il loro benessere e il loro processo di apprendimento e considerati in tutti gli aspetti della loro personalità.

Sottolineo anche l'importanza di continuare a lavorare per il miglioramento degli apprendimenti degli alunni alla luce degli **esiti Invalsi del 2023-24**, comunque già migliorati, ma che devono essere ancora potenziati, soprattutto quelli delle classi quinte della scuola primaria e delle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

INDICAZIONI SUL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA CONTENUTE NELLA LEGGE 107/2015

Il PTOF dovrà naturalmente fare riferimento ai seguenti commi dell'Art.1 della legge 107/2015:

commi 1-4 finalità della legge e compiti delle scuole

- Innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
- Contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- Prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- Realizzare una scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;
- Garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

commi 5 – 7 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture, fabbisogno dell'organico dell'autonomia)

Sarà necessario **implementare l'utilizzo** nella didattica di **tutte le attrezzature** digitali e scientifiche acquistate sia con il PNRR NEXT generation CLASSROOM che con i PNRR STEM, e con il bando regionale (Regione Lombardia) SCUOLA DIGITAL SMART 2023 nelle scuole primarie di Edolo, Malonno e Corteno, in particolare quelli delle scuole primarie e delle secondarie di primo grado.

Relativamente ai posti per il potenziamento dell'offerta formativa, il fabbisogno sarà definito in ragione dei progetti di potenziamento dell'offerta formativa, ma anche delle necessità derivanti dalla dislocazione e organizzazione dei diversi plessi scolastici in particolare dei plessi con pluriclassi, e del potenziamento e del sostegno degli studenti nelle diverse classi; si riconfermerà la richiesta di avere un potenziamento sportivo e se possibile matematico per la secondaria di I grado.

Commi 57 e 59 Azioni Piano Nazionale Scuola Digitale.

Commi 63 e 83

Relativamente ai posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in ragione dei progetti di potenziamento dell'offerta formativa, ma anche delle necessità derivanti

dalla dislocazione e organizzazione dei diversi plessi scolastici e delle necessità legate alla sicurezza, come già descritto sopra.

Comma 124 Piano di Formazione in servizio dei docenti:

Il Piano dovrà contenere le priorità formative individuate dalla scuola nell'ambito dell'autonomia, e in linea con il Piano Nazionale di Formazione.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA NEL PIANO DI MIGLIORAMENTO 2025-28 DELL'ISTITUTO

Fra i numerosi obiettivi individuati dall'Istituto e contenuti nel PTOF, si ribadisce l'importanza dell'implementazione dei seguenti **obiettivi formativi** così come sono stati declinati nella legge 107/2015:

- ❖ valorizzazione e potenziamento delle **competenze linguistiche**, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- ❖ potenziamento delle competenze **matematico-logiche e scientifiche** (STEM);
- ❖ potenziamento delle competenze nella pratica e nella **cultura musicali**, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- ❖ sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione **dell'educazione interculturale** e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- ❖ potenziamento delle **discipline motorie** e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- ❖ sviluppo delle **competenze digitali** degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- ❖ prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; **potenziamento dell'inclusione scolastica** e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- ❖ **alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda** attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

- ❖ definizione di un sistema di **orientamento** nella scuola secondaria di primo grado.

LINEE DI INDIRIZZO PER IL POF 2025-28

Alla luce dei dati e delle indicazioni normative e pedagogiche sopra riportati il Dirigente scolastico definisce sinteticamente le seguenti linee di indirizzo generali per il prossimo triennio.

In questo particolare contingente storico va garantito il **pieno esercizio del diritto degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé**, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità e anche di superamento delle differenze di genere fra maschi e femmine.

Per rispondere a queste finalità, il Collegio dei docenti, unitamente agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun ordine di scuola e ai criteri di valutazione già contenuti nel PTOF, **anche attraverso la costituzione di apposite commissioni di lavoro** dovrà definire i seguenti aspetti didattico educativi e organizzativi.

VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA e del COMPORTAMENTO ALLA SECONDARIA

In attesa delle indicazioni ministeriali circa la valutazione della scuola primaria, per questo primo quadrimestre continueremo ad applicare le indicazioni del decreto-legge 22/2020. Saremo impegnati poi nel definire i criteri e le modalità di verifica per la scuola primaria sulle aree disciplinari.

Anche la valutazione del comportamento dovrà essere rivista alla luce della nuova normativa, della quale aspettiamo le indicazioni operative per l'applicazione, in particolare per la scuola secondaria il passaggio al voto in condotta invece del giudizio sintetico, com'era fino ad ora.

Importante sarà comunicare e spiegare alle famiglie le modifiche delle modalità di valutazione e favorire così un'efficace alleanza educativa con le famiglie, che va costruita a partire dalla scuola dell'infanzia.

SUCCESSO FORMATIVO E INCLUSIONE

Particolare attenzione dovrà essere posta al tema dell'inclusione all'interno di tutte le classi, anche quelle dove non vi sono alunni certificati, da parte di tutti i docenti. Va ricordato poi che tutta la normativa sottolinea che il docente di sostegno è destinato e si rivolge a tutta la classe e ha l'importante ruolo di favorire sia negli aspetti relazionali che di apprendimento l'inclusione di tutti gli studenti.

Nella stesura del **PEI** degli alunni con certificazione 104 dovranno essere ben indicati i percorsi di inclusione anche sociale e di sviluppo degli apprendimenti alla luce del modello ICF.

L'orario dei docenti di sostegno e quello degli eventuali assistenti dovrà essere ben calibrato e funzionale alla didattica.

Come già indicato nel PAI d'Istituto ogni occasione di riflessione sui temi della disabilità e dell'inclusione dovrà essere sfruttata per favorire l'affermazione di una cultura di **vera integrazione compresa da tutti gli alunni**.

Le attività dei docenti di sostegno, come già richiamato, dovranno essere a supporto degli alunni e dell'intera classe, come da normativa, e stimolare allo sviluppo delle competenze di ciascun studente e della sua, anche solo parziale, autonomia.

I bambini e i ragazzi **DSA** dovranno essere sostenuti e incoraggiati in maniera particolare. La stesura del PDP dovrà essere un'occasione per definire effettivi e reali percorsi di facilitazione e apprendimento. Naturalmente ciò che viene indicato nel PDP deve essere ciò che realmente si attua nel percorso di insegnamento compreso il momento della valutazione di questi alunni.

Un particolare supporto potrà venire dal referente DSA d'istituto.

Particolare attenzione va rivolta anche agli alunni **ADHD** che necessitano di essere accolti, sostenuti e accompagnati con tecniche specifiche che richiedono, a volte, anche l'utilizzo di forme di alleggerimento del percorso scolastico.

Lo stesso va detto per gli alunni neoarrivati in Italia e in generale per **gli studenti stranieri**. La stesura del PDP di un alunno straniero deve essere l'occasione per definire percorsi di alfabetizzazione efficaci sia nella scuola primaria che nella secondaria, cercando di puntare prioritariamente all'acquisizione delle competenze linguistiche imprescindibili per l'acquisizione di qualsiasi altro apprendimento.

La scuola tutta dovrà impegnarsi, per quanto di sua competenza, per rimuovere tutti gli ostacoli allo sviluppo armonico dei bambini e delle bambine e delle ragazze e dei ragazzi, in particolare per quegli allievi che sono portatori di bisogni educativi speciali o di difficoltà socioeconomiche e culturali. All'inclusione dovranno essere promossi percorsi di formazione per il personale docente e ATA.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Collegio dei docenti nell'ambito della revisione del PTOF dell'istituto dovrà elaborare ulteriori proposte di ampliamento dell'offerta formativa secondo le seguenti indicazioni:

- Riconfermare la progettazione e la realizzazione dei progetti che l'istituto ha in essere da anni e che ne definiscono l'identità, ad esempio il progetto "Io l'ambiente e il territorio", il "progetto Montagna", i progetti di educazione alla salute, la merenda sana, l'educazione all'affettività in primaria e in secondaria, il progetto Innovamat, e Progetto Madrelingua per le lingue straniere, ecc.;
- Definire l'assetto delle attività **dell'ampliamento sportivo** dell'Istituto sia per quanto riguarda il potenziamento dell'educazione fisica alla scuola Primaria, sia il potenziamento pomeridiano da proporre a tutti gli alunni delle scuole secondarie per promuovere il benessere ad ogni livello;
- Promuovere l'ampliamento dell'offerta formativa con il **progetto di continuità dell'indirizzo musicale** e dell'educazione musicale nella scuola Primaria e che raggiunga anche l'infanzia;
- Progettare e realizzare i progetti proposti dai comuni nell'ambito dei **Piani di diritto allo studio**, questo al fine di favorire i rapporti con i diversi territori e di rispondere ai bisogni emergenti;
- favorire lo sviluppo di competenze di cittadinanza, in particolare **il sostegno all'assunzione di responsabilità** e all'auto determinazione. Si ricorda quanto previsto **per l'insegnamento dell'Educazione civica** (legge 20 agosto 2019, n. 92, Linee guida D.M. 35/2020 e ss.mm.ii.). Si ritiene opportuno un particolare impegno affinché nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto e del **Patto educativo di corresponsabilità**, si definisca un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".
- Definire sempre meglio **percorsi di cittadinanza digitale** e di uso consapevole delle tecnologie digitali già a partire dalla scuola primaria anche in un'ottica di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, se possibile predisporre progetti di formazione anche per i genitori;
- Ampliare l'insegnamento della disciplina **TECNOLOGIA sia alla primaria che alla secondaria**, attingendo dalle Indicazioni Nazionali e utilizzando anche il modello LEARNING BY DOING, inserendo il coding e tutte le attività di programmazione che si stanno già sperimentando (es. stampante 3d);
- Definire un progetto d'istituto per la realizzazione nei diversi plessi di laboratori tecnico pratici scientifici dedicati allo studio delle **discipline STEM**, per la realizzazione di questo per-

corso dovranno essere definite le unità di apprendimento per rendere concreto e verticalizzato il percorso delle Stem dall'infanzia alla secondaria di I grado;

- Definire come assetto stabile per la scuola secondaria di primo grado un **percorso di Orientamento**, come previsto dalla normativa (DI 104/2013 art. 8, legge di conversione 8 novembre 2013, n. 128) per 30 ore in ciascun anno, che sia coerente e soprattutto condiviso dai consigli di classe, e che non siano solo dedicati alla scelta della scuola superiore, ma che coinvolga anche le classi prime e seconde;
- Definire con chiarezza le finalità e i tempi delle **attività per il recupero degli studenti**, in particolare quelli delle ultime classi della primaria e quelli della scuola secondaria; In queste attività andranno integrati i percorsi previsti dal DM 19/2023 contro la dispersione scolastica.
- Prevedere azioni volte allo sviluppo di competenze digitali secondo il DigComp 2.0 e alla costruzione di ambienti di apprendimento innovativi e inclusivi (c. 56 legge 107/2015), con particolare riguardo alle necessità specifiche degli alunni con disabilità, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e con altri Bisogni Educativi Speciali, in questo caso **l'istituto dovrà definire un adeguato curricolo digitale d'istituto** secondo il sopra citato DigComp 2.0.
- Fondamentale sarà anche l'attuazione delle disposizioni relative al cyberbullismo. La legge 71/2017 prevede che "ogni istituto scolastico, nell'ambito della propria autonomia, individua fra i docenti **un referente con il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo**, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia nonché delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio." Inoltre, "le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, nell'ambito della propria autonomia e nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente, promuovono l'educazione all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche, quale elemento trasversale alle diverse discipline curriculari, anche mediante la realizzazione di apposite attività progettuali aventi carattere di continuità tra i diversi gradi di istruzione o di progetti elaborati da reti di scuole in collaborazione con enti locali, servizi territoriali, organi di polizia, associazioni ed enti".
- Completare la progettazione e realizzazione del **Piano scuola Estiva che abbiamo acquisito quale PON, ma non ancora realizzato**;
- Progettare le attività dei diversi **PN che** sono stati presentati per concretizzarne la realizzazione in un'ottica di potenziamento dell'offerta formativa che si rivolta soprattutto a quelle studentesse e studenti che meno sono coinvolti nella realtà sociale e territoriale.

Tutto questo in un percorso anche pluriennale.

RINNOVO DEGLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO E DELLA DIDATTICA

Si ritiene importante richiamare, in questo Atto di indirizzo, il percorso da tempo avviato, in collaborazione e sotto la guida di un gruppo di formatori di INDIRE, della Avanguardie Educative, che prevede il rinnovo degli ambienti di apprendimento sul modello del Manifesto "1+4" (Learning activity: collaborare – creare – elaborare -discutere -presentare).

La relazione fra spazio e didattica è ampiamente confermata dagli studi pedagogici: il modo in cui gli spazi vengono organizzati sostiene lo svolgimento di attività didattiche di tipo attivo e cooperativo.

Inoltre, in uno spazio nel quale ci si sente bene gli studenti sono maggiormente predisposti ad apprendere e i docenti svolgono in condizioni ottimali il proprio lavoro.

L'ambiente, come dice il pedagogista Loris Malaguzzi, diventa il terzo educatore.

In questo percorso che abbiamo avviato da tempo risulta fondamentale, nel prossimo triennio, superare ogni perplessità e definire stabilmente i seguenti assetti:

1 **ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA**: scegliere la didattica laboratoriale e il sostegno agli apprendimenti partendo dal gioco e dagli stimoli che arrivano dai diversi progetti culturali introdotti;

2 **ALLA SCUOLA PRIMARIA**: confermare il lavoro per isole nelle classi, l'utilizzo del connettivo e dell'organizzazione degli spazi interni ed esterni all'aula come previsto dal modello INDIRE scelto;

3 **ALLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**: implementare la caratterizzazione disciplinare delle aule, predisporre ambienti per la lettura e la socializzazione come spazi aperti ed esterni all'aula, utilizzare anche i saloni e i grandi spazi come Agorà per la democrazia. Implementare l'utilizzo degli armadietti e definire gli spazi per la custodia dei diversi materiali degli alunni.

Questa è l'idea di scuola, di futuro e di educazione che vogliamo offrire alle generazioni del territorio.

In ogni ordine di scuola rimane fondamentale l'adozione di stili di insegnamento che favoriscano l'apprendimento attivo e cooperativo con tecniche quali ad esempio, il problem solving, flipped classroom, didattica per progetti ecc. questo al fine di rendere sempre protagonisti e coinvolti nell'apprendimento gli studenti stessi.

In conclusione, nel ringraziare tutti i docenti per la grande disponibilità al cambiamento e collaborazione dimostratami in questi anni di lavoro insieme, desidero confermare che sono veramente molto orgogliosa di quanto abbiamo fatto insieme in questi anni rinnovando gli ambienti e la didattica; nella ricerca doverosa di rispondere sempre meglio e in maniera qualificata ai bisogni formativi ed educativi delle studentesse e degli studenti: **la scuola è e rimane il luogo di crescita umana e culturale più importante, dopo la famiglia, per tutti i bambini e le bambine delle nostre classi.**

Il presente Atto di indirizzo è inviato al Collegio dei docenti il 18 dicembre 2024.

Copia dello stesso viene pubblicata sul sito Web istituzionale e inviato ai docenti e ai membri del CDI.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Andreoli Giacomina
d.to firmato digitalmente